



ISTITUTO COMPRENSIVO SETTIMO III
Scuole statali Infanzia – Primaria - Secondaria di primo grado

Via Allende n° 1 - tel. 011 8211152
10036 SETTIMO TORINESE

**REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI
D'ISTRUZIONE**

APPROVATO DAL CONSIGLIO D'ISTITUTO IN DATA 11.02.2016 CON DELIBERA N.31/3

SOMMARIO

1. PREMESSA
2. TIPOLOGIE
3. ORGANIZZAZIONE
4. DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE
5. PROCEDURA DA SEGUIRE NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE DIVERSE INIZIATIVE
6. DESTINATARI
7. DOCUMENTAZIONE
8. DOCENTI ACCOMPAGNATORI
9. AZIONE EDUCATIVA E REGOLE DI COMPORTAMENTO
10. ONERI FINANZIARI
11. NORME DI SICUREZZA
12. GESTIONE AMMINISTRATIVA
13. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. PREMESSA

I viaggi di istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali assumono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattica educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'approfondimento delle conoscenze, l'attività di ricerca, la conoscenza dell'ambiente in relazione anche dell'orientamento scolastico e professionale.

Perché queste esperienze abbiano una effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, **un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla scuola** fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Il progetto dovrà indicare: le finalità e le opportunità formative che la visita offre, le modalità di preparazione, le informazioni da fornire agli alunni e alle famiglie, le rielaborazioni didattiche che si prevedono.

Il Consiglio di Istituto autorizza le visite e i viaggi proposti nel piano di sintesi del Collegio Docenti precedentemente approvate dai Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe nel rispetto delle indicazioni generali del "P.O.F.", delle disponibilità di risorse finanziarie, degli aspetti organizzativi e delle modalità di partecipazione degli alunni.

2. TIPOLOGIE

Si considerano le iniziative distinte nelle seguenti tipologie

Uscita didattica:	si conclude entro l'orario di lezione
Visita guidata:	ha la durata di un'intera giornata
Viaggio connesso ad attività sportive/musicali:	viaggi finalizzati a tali esperienze ed attività
Viaggio di istruzione:	prevede almeno un pernottamento fuori sede

3. ORGANIZZAZIONE

- a) I docenti progettano all'inizio dell'anno scolastico i viaggi d'istruzione, le visite guidate, le uscite brevi e le uscite connesse con attività sportive/musicali nella programmazione educativo-didattica, nel corso del Consiglio d'Interclasse per la scuola Primaria e nel Consiglio di Classe per la scuola Secondaria di 1° grado.
- b) **Il docente o i docenti proponenti:**
 - predispongono "(All. **Modulo 1**) "le proposte di visite guidate con le relative motivazioni ed informazioni per la presentazione ai genitori nella prima assemblea di classe(entro ottobre);
 - si preoccupano che il Progetto venga inserito nella documentazione della programmazione didattica ed educativa della classe;
 - trasmettono al coordinatore di plesso il **Modulo 1** firmato e compilato
 - verificano il numero degli alunni partecipanti e loro percentuale (80% della classe minimo) (**MODULO 2: Indagine**)
- c) **Il piano delle visite e viaggi d'istruzione** viene presentato al Collegio docenti e al Consiglio di Istituto per la relativa approvazione **entro fine novembre/inizio dicembre.**
- d) I docenti non sono autorizzati a prenotare direttamente alcun viaggio d'istruzione.
- e) Le uscite didattiche da effettuarsi su richiesta dei singoli docenti, in orario scolastico, nell'ambito del territorio comunale e territori limitrofi vanno in ogni caso approvate dai

Consigli di Intersezione/Interclasse/Classe. Esse sono comunque consentite alle scolaresche sia di scuola dell'infanzia, sia di scuola primaria, sia di scuola secondaria di primo grado, previa autorizzazione scritta della Dirigenza (**Modulo 7: Autorizzazione Dirigente Scolastico Uscite Didattiche**). Per le uscite didattiche non è posto alcun limite al loro numero nel corso dell'anno scolastico in quanto assimilabili all'ordinaria attività scolastica.

- f) E' opportuno che le visite guidate e le uscite brevi siano organizzate per almeno 2 classi/sezioni se sono previsti spostamenti in pullman.
- g) Di norma, i viaggi, le visite guidate e le uscite connesse con attività sportive sono effettuate solo nel periodo compreso tra fine novembre e la terza settimana del mese di maggio, dopo il parere del Consiglio di Classe e di Interclasse e le delibere, per l'aspetto educativo– didattico, da parte del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto. In tal modo è possibile permettere l'adempimento delle procedure organizzative, comprensive di prenotazioni ufficiali, preparazione della modulistica, eventuali pagamenti anticipati, versamenti delle famiglie, verifica della fattibilità di quanto organizzato e stesura dei contratti per gli operatori esterni che interverranno a pagamento o gratuitamente.
- h) Non saranno ammesse deroghe, ad eccezione di iniziative culturali programmate esclusivamente in determinati periodi dell'anno scolastico. Per la loro attuazione è obbligatorio ottenere le delibere degli organi collegiali competenti, eventualmente anche a ratifica. Analogamente, non saranno ammessi visite e viaggi sostitutivi d'iniziative precedentemente bocciate per inadempienze o non conformità a quanto previsto dal presente regolamento.
- i) Nell'ultimo mese di lezione saranno autorizzate visite guidate di particolare valenza didattica o in relazione alle attività didattiche collegate con l'educazione ambientale, considerando che alcune attività all'aperto non possono essere svolte prima della tarda primavera.
- j) Le uscite possono essere effettuate dalle 7.00 alle 20.00 salvo motivate eccezioni.

4. DURATA DELLE USCITE, DELLE VISITE E DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE **PERIODI DI EFFETTUAZIONE.** **TETTO DI SPESA**

- a) Nel corso dell'anno scolastico non si devono superare 8 giorni tra visite guidate e viaggi d'istruzione, salvo verifica di fattibilità da parte del Dirigente Scolastico.
- b) In funzione dell'età degli alunni coinvolti, per la scelta degli itinerari, si forniscono le seguenti indicazioni:
 - **scuola primaria:** per le classi 1^a e 2^a visite guidate in provincia di Torino e province limitrofe; per le classi 3^a, 4^a, 5^a visite guidate nell'ambito della Regione Piemonte e nelle regioni limitrofe;
 - **scuola secondaria di 1° grado:** Per le classi prime, seconde e terze possono essere organizzati visite guidate nell'ambito della Regione Piemonte e nelle regioni limitrofe. I viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale e all'estero nei paesi europei aderenti all'Unione Europea sono riservati agli alunni delle classi terze. I docenti che accompagneranno gli alunni all'estero dovranno motivare tramite relazione da presentare al Consiglio di Istituto la scelta del viaggio coerentemente con la programmazione didattica.
- c) La famiglia sostiene per ogni figlio un costo totale annuo non superiore a 60,00 euro, comprensivo di visite guidate, uscite brevi ed iniziative a scuola. Sono inclusi i costi per la partecipazione alle attività inserite nelle aree progetti deliberate nel POF. In ogni caso nella programmazione si dovrà effettuare un'attenta analisi dei costi

- preventivati, poiché non possono essere chieste alle famiglie dei partecipanti quote di rilevante entità o comunque di entità tali da determinare situazioni discriminatorie.
- d) Per le classi terminali della secondaria di 1° grado, poiché è possibile organizzare un viaggio d'istruzione di durata compresa fra i 2 e i 5 giorni, si prevederà un costo superiore che, in ogni caso, non dovrà superare i 200 euro.

5. PROCEDURA DA SEGUIRE NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE DIVERSE INIZIATIVE

Ricordando che le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi connessi ad attività sportive/musicali e i viaggi di istruzione richiedono un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, si precisa che la procedura da seguire sarà la seguente:

1. Proposta dei Docenti dei Consigli di Classe con compilazione del relativo modello: uscite(1), visite(e viaggi di istruzione.
2. Individuazione dei Docenti accompagnatori e riserve.
3. Autorizzazione cumulativa annuale dei genitori riguardante le uscite sul territorio(per la Secondaria di 1°Grado).
4. Autorizzazione del Dirigente scolastico.
5. Autorizzazione del piano uscite, visite e viaggi di istruzione da parte del Consiglio di Istituto.
6. Autorizzazione da parte delle famiglie di ogni singola visita e viaggio di istruzione.

6. DESTINATARI

- a) Le uscite didattiche, le visite guidate, i viaggi connessi ad attività sportive o musicali e i viaggi di istruzione sono rivolti a tutti gli alunni.
- b) La programmazione delle uscite deve essere effettuata in modo da garantire la partecipazione di tutta la classe o almeno del 80% degli alunni di ciascuna classe.
- c) Gli alunni che non partecipano sono tenuti a frequentare ugualmente le lezioni e saranno inseriti nelle classi/sezioni del plesso di appartenenza.
- d) I Consigli di classe devono decidere le mete anche in relazione agli alunni diversamente abili.
- e) E' obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la patria potestà.
- f) La classe o gli alunni più volte segnalati per comportamento scorretto potranno essere esclusi dalle uscite su proposta del Consiglio di classe e previa informazione ai genitori.

Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni e saranno inseriti nelle classi/sezioni del plesso. Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.

Non è prevista la partecipazione dei genitori o personale esterno alla scuola salvo casi eccezionali e autorizzati dal Consiglio di Istituto

Nessun alunno dovrà essere escluso dalle uscite didattiche o dalle visite guidate per motivi economici; pertanto la scuola potrà intervenire a coprire, in parte o del tutto, le spese di partecipazione degli alunni con gravi disagi economici.

7. DOCUMENTAZIONE

Durante le visite guidate gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione rilasciato dalla scuola; per i viaggi all'estero sono obbligatori i documenti validi per l'espatrio.

Per ciascuna uscita, visita o viaggio sarà compilato un modello con indicazione meta, giorno, orario di partenza e presunto orario di ritorno, classi coinvolte, docente organizzatore ed accompagnatori i quali vi apporranno la loro firma per accettazione dell'incarico.

Per le uscite didattiche sul territorio settimese è ritenuta valida l'autorizzazione cumulativa da parte delle famiglie sottoscritta ad inizio d'anno.

Per le visite guidate, i viaggi sportivi e i viaggi di istruzione, invece, è necessaria l'autorizzazione specifica.

La completa documentazione della visita guidata (autorizzazione famiglie, versamento quota e modello richiesta uscita dei docenti) dovrà pervenire in segreteria almeno una settimana prima della data prevista.

8. DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I Docenti accompagnatori devono far parte dell' équipe pedagogico-didattico della classe.

E' prevista la presenza di almeno un Docente ogni quindici studenti. In caso di partecipazione di alunni diversamente abili il rapporto è di un insegnante di sostegno ogni due alunni. Qualora l'alunno certificato presenti problemi di deambulazione o di comportamento difficilmente controllabile, dovrà essere assicurato un rapporto 1/1. In casi particolari il Dirigente scolastico valuterà la possibilità di ricorrere anche ai collaboratori scolastici.

Tale procedura dovrà essere garantita per tutte le uscite, comprese quelle che si effettuano nell'ambito del Comune.

I docenti accompagnatori e il responsabile del viaggio dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.

I Docenti accompagnatori hanno l'obbligo di attenta ed assidua vigilanza esercitata a tutela sia dell'incolumità degli alunni che del patrimonio artistico e ambientale del luogo visitato.

Per i viaggi all'estero almeno uno dei Docenti deve possedere una buona conoscenza della lingua del paese da visitare o dell'inglese.

Deve essere comunque previsto un Docente accompagnatore supplente che all'occorrenza sia pronto a sostituire un collega che, per gravi e imprevisi motivi, non sia in grado di intraprendere o continuare il viaggio.

9. AZIONE EDUCATIVA E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed anche rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. Eventuali episodi d'indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari. Il Consiglio di classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola ha preso particolari provvedimenti disciplinari durante l'anno scolastico.

10. ONERI FINANZIARI

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti.

Per il pagamento delle uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi connessi all'attività sportiva, le famiglie consegneranno le quote richieste agli Insegnanti referenti dell'attività.

All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti importanti motivi, verrà rimborsato la quota-parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc ; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide ..) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

Per i viaggi di istruzione, invece, le famiglie verseranno l'importo in due rate presso la banca cassiera dell'Istituto (Banca d'Alba via Torino 4 – Settimo Torinese- Iban: IT48T0853031030000710800005) o tramite bollettino postale intestato alla scuola.

L'autorizzazione dovrà essere consegnata dal 80% della classe allegando il bollettino della prima rata. La seconda rata dovrà essere versata entro e non oltre quindici giorni prima della partenza.

Deve essere evitata, con opportuni interventi del Dirigente scolastico, l'esclusione di alunni per motivi economici attenendosi ai seguenti criteri:

- L'Istituto potrà intervenire in casi eccezionali da concordare con il Dirigente e da deliberare in Consiglio d'Istituto;
- I genitori che intendono accedere al fondo devono presentare richiesta in forma riservata;
- per poter usufruire della parziale esenzione del pagamento dei viaggi di istruzione dovranno presentare il modello ISEE;
- Il contributo della scuola non può in ogni caso superare il 50% del costo del viaggio d'istruzione;
- Richieste superiori al contributo massimo stabilito andranno adeguatamente motivate e autorizzate dal Consiglio d'Istituto;
- In ogni caso le richieste verranno soddisfatte sino ad esaurimento della somma impegnata nel Programma Annuale.

11. NORME DI SICUREZZA

I Docenti accompagnatori delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi sportivi e viaggi di istruzione dovranno avere copia dell'elenco dei partecipanti con i numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente Scolastico, dell'agenzia di viaggio e del servizio assistenza dell'assicurazione.

I Docenti accompagnatori dei viaggi di istruzione , inoltre, devono portare con sé un modello per la denuncia di infortunio.

12. GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti, secondo la disposizione della C.M. 17/03/1988 n. 74 e C.M. 14/11/1992 n.291 art.12, di:

- a) Elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe
- b) Dichiarazione di consenso delle famiglie, da conservarsi a cura del Referente
- c) Elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza.
- d) La polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi.
- e) Preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni
- f) Programma analitico del viaggio
- g) Relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio

- h) Ogni certificazione, attestazione o dichiarazioni utili ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato
- i) Prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate
- A titolo di cautela nella scelta della ditta di trasporto, secondo le prescrizioni della C.M. 17/03/1988 n.74, parzialmente modificata dalle Circolari di Gabinetto n.232 del 05/07/1989 e n. 291/1992, occorre preventivamente acquisire la dichiarazione scritta della Ditta che sull'autobus noleggiato è montato il cronotachigrafo e che l'automezzo impiegato, alla data dell'effettuazione del viaggio, è coperto da una polizza assicurativa che prevede un massimale di almeno 2 milioni e mezzo di euro per la copertura dei rischi a favore delle persone trasportate. Inoltre occorre che sia assicurata la presenza di un secondo autista ogni volta che il viaggio sia organizzato in modo da tenere in movimento l'automezzo per un periodo superiore alle 9 ore continuative.
 - Fatta salva l'osservazione delle norme precedenti, la determinazione della Ditta di Autotrasporto avverrà mediante l'acquisizione annuale di almeno tre preventivi, accompagnati dalla dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dal presente nonché di quelli che garantiscono la qualità del viaggio.

13. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

1. i servizi offerti dall'agenzia
2. la valutazione degli accompagnatori
3. la comparazione tra costo e beneficio

A tal fine saranno acquisite le relazioni consuntive del Responsabile del viaggio

(MODULO 4: Relazione Consuntiva)

EVENTUALI DEROGHE AL PRESENTE REGOLAMENTO POSSONO ESSERE AUTORIZZATE DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO